

				SOSTITUISCE IL N.	
				SOSTITUITO DAL N.	
ARCHIVIO USL N.:		DATA:	SCALA:	REFERENTE AMMINISTRATIVO:	
		GIUGNO 2013	1:100	Dott.ssa Sara Capizzi	
ARCHIVIO N.:		FILE:	MCO01 Psg801 ADT		
			Rev. 5.0.146.01/02/01/13		
				AGGIORNAMENTI	
				1	FEBBRAIO 2014
				2	MAGGIO 2014

N.B.

1- Le dimensioni della sala (circa 521 m²) sono da adattare nel caso di ritrovamento di materiale a parte dell'aula e delle torri murarie.

2- L'aula deve essere al centro di tutto l'edificio alligando le due facciate esistenti (di ritorno di scarpata e ventilazione, la soluzione di direzione ideale); il piano, ecc. L'impresa ne deve tenere conto nella definizione delle modalità di demolizione e apertura di fori e porte, che vanno conciliati preventivamente con le D.L. Gli oneri per le procedure suddette sono compresi e compensati nelle opere di scarpata e di capitolato.

3- La posizione degli edifici è indicativa e sarà da verificare con la D.L. sul posto.

4- In caso di discordanza tra i vari Elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali l'livello è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva. In caso di non corrispondenza tra gli elaborati grafici, prevengono quelli:

5- 1° e 2° per i sistemi di scanti e loggioni e cantieri prevalgono gli elaborati specifici. La posizione degli impianti indica quali loggioni, è intesa adeguata alle indicazioni delle suddette tavole e a quanto risultante in fase costruttiva.

6- Nell'effettuazione dei piani sono stati indicati i necessari impianti e sottoposti per il fissaggio di qualsiasi tipo di pensile e impianto, secondo le indicazioni di progetto della D.L. (cantiere, isolamento, bombole, pannelli e panneggi, armadi, ecc.,...)